

---

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: TECHINC'S TB12 RIGENTANK

Codice commerciale: TB12

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Additivo per benzina

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Gen-Art Srl

Via Francesco Antolisei 25 - 00173 Roma (RM)

Tel. 06 93491111 - Fax 06 93491140

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@gen-art.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029 21474936

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleni - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

---

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.



Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.



Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280 Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% arom

ALCOOL 2-ETIL-ESILICO

IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 45% - < 60%	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo	Numero 603-108-00-1 Index: CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0 REACH No.: 01-21194846 09-23	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 35% - < 45%	Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics,<2%arom	EC: 926-141-6 REACH No.: 01-21194566 20-43	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
>= 3% - < 7%	ALCOOL 2-ETIL-ESILICO	CAS: 104-76-7 EC: 203-234-3 REACH No.: 01-21194872 89-20	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.8/3 STOT SE 3 H335
>= 1% - < 3%	IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE	CAS: 64742-94-5 EC: 919-284-0 REACH No.: 01-21194635 88-24	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.8/3 STOT SE 3 H336 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 EUH066
>= 1% - < 3%	isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO)	CAS: 69011-36-5 EC: 931-138-8	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
>= 0.1% - < 0.25%	naftalene	Numero 601-052-00-2 Index: CAS: 91-20-3 EC: 202-049-5	3.6/2 Carc. 2 H351 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
19 ppm		Numero 601-043-00-3 Index: CAS: 95-63-6 EC: 202-436-9	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

- Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
- Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
- CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**
- Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

- In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
- Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

- NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

- In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO<sub>2</sub> per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo - CAS: 78-83-1

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - Note: Skin and eye irr

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% arom

ACGIH - TWA(8h): 1200 mg/m<sup>3</sup>, 0 ppm - STEL: 0 mg/m<sup>3</sup>, 0 ppm

ALCOOL 2-ETIL-ESILICO - CAS: 104-76-7

UE - TWA(8h): 5.4 mg/m<sup>3</sup>, 1 ppm

naftalene - CAS: 91-20-3

UE - TWA(8h): 50 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: Skin, A3 - URT irr, cataracts, hemolytic anemia

- CAS: 95-63-6

UE - TWA(8h): 100 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo - CAS: 78-83-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.4 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.04 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.52 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.152 mg/l

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

### Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

### Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

### Rischi termici:

Nessuno

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	23°C ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	<= 20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.864 (15°C)	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

- 9.2. Altre informazioni  
Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008  
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:  
Rigentank benzina 300 ml
- a) tossicità acuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - b) corrosione/irritazione cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335; STOT SE 3 H336
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - j) pericolo in caso di aspirazione  
Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
ALCOOL 2-ETIL-ESILICO - CAS: 104-76-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 11 mg/l  
2-metilpropan-1-olo; isobutanolo - CAS: 78-83-1  
LD50 (RAT) ORAL: 2460 MG/KG

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Rigentank benzina 300 ml

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo - CAS: 78-83-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1430 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 1100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 1799 mg/l - Durata h: 72

Hydrocarbons, C11-C14, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2%arom

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 1000 mg/l - Durata h: 72

ALCOOL 2-ETIL-ESILICO - CAS: 104-76-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 17.1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 39 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 16.6 mg/l - Durata h: 72

IDROCARBURI; C10, >1% NAFTALENE - CAS: 64742-94-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei < 10 mg/l - Durata h: 48

naftalene - CAS: 91-20-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.9 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 3.4 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento



### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1993  
IATA-UN Number: 1993  
IMDG-UN Number: 1993

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (2-metilpropan-1-olo;  
isobutanolo, 1,2,4-trimetilbenzene)  
IATA-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (2-metilpropan-1-olo;  
isobutanolo, 1,2,4-trimetilbenzene)  
IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (2-metilpropan-1-olo;  
isobutanolo, 1,2,4-trimetilbenzene)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3  
ADR-Label: 3  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33  
IATA-Class: 3  
IATA-Label: 3  
IMDG-Class: 3  
IMDG-Classe: 3

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: I  
IATA-Packing group: I  
IMDG-Packing group: I

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No  
IMDG-EMS: F-E , S-E

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferrovio (RID): 1993, Shipping name: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.  
ADR-Subsidiary hazards: -  
ADR-S.P.: 274  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 1 (D/E)  
IATA-Passenger Aircraft: 351  
IATA-Subsidiary hazards: -  
IATA-Cargo Aircraft: 361  
IATA-S.P.: A3  
IATA-ERG: 3H  
IMDG-Subsidiary hazards: -  
IMDG-Stowage and handling: Category E  
IMDG-Segregation: -

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO N.A.

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

---

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
H332 Nocivo se inalato.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.